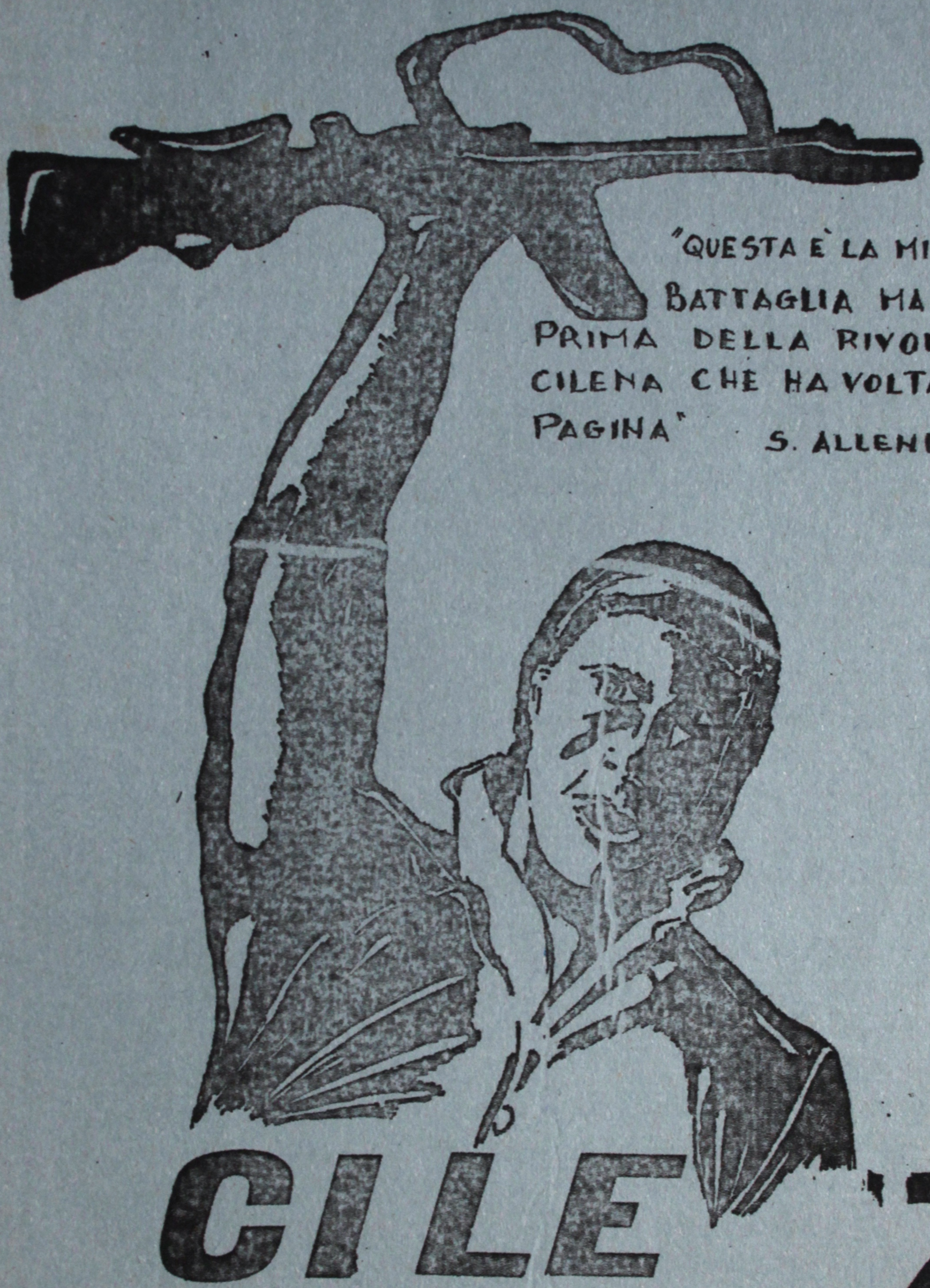


"QUESTA È LA MIA ULTIMA
BATTAGLIA MA È LA
PRIMA DELLA RIVOLUZIONE
CILENA CHE HA VOLTATO
PAGINA" S. ALLENDE

CILE '73

DALLA VITTORIA ELETTORALE ALLA LOTTA ARMATA

A CURA DEL COLLETTIVO
LA COMUNE DEL MUGELLO

Oggg a tutti i lavoratori del mondo e a quelli di paesi a capitalismo avan=
zato come il nostro,l'esperienza cilena mostra la grande attualità di
un discorso attento sulle effettive possibilità di una via pacifica e
costituzionale al socialismo .

La forza brutale di coloro che detengono ricchezza e quindi
il potere ha tolto la vita ad un presidente eletto per suffragio univer=
sale,così come la tolse ad un capo rivoluzionario dell'america latina
pochi anni fa (Che Que Vara) .
La DC ,quel partito con cui "è indispensabile trattare " per una presa
del potere per via pacifica,in paesi come il nostro, ha la stessa faccia
in tutto il mondo:essa ha interesse spesso,per le sue crisi interne (frut=
to e specchio della crisi delle realtà sociali che rappresenta) ad una
razionalizzazione del suo sistema,ma quando questa razionalizzazione met=
te in discussione il suo potere,quando un movimento riformatore è fian=
cheggiato da un movimento popolare forte che pone sul tappeto <u>bisogni
di potere e di gestione</u> ,questo grosso partito interclassista rivela la
sua vera faccia:delega al braccio militare il compito di far pulizia,di
rimettere ordine,di sterminare tutti i capi di un grosso movimento popo=
lare e se i cap, sono poi 3.000,si uccidono 3.000 operai,contadini,studen=
ti.
Oggi più che mai occorre che noi rifacciamo una analisi delle classi che
compongono questo partito per vedere chi è potenzialmente alleato della
nostra causa e per vedere se anche in Italia,con una politica non di ce=
dimenti,ma fatta di momenti di dibattito e di riaggregazione autonoma ,
non sia possibile ritrovare quelle migliaia di sottoccupati o disoccupa=
ti meridionali,quei contadini,quegli intellettuali cattolici che costitui=
scono la base della DC italiana.
Non è con quei dirigenti che ,oggi, pur deprecando i fatti del Cile, sa=
lutano felici il ritorno dell'"ordine",che noi dobbiamo incontrarci e mi=
surarci;questi in Italia come in Cile sono i nemici della classe operaia.
Se oggi questa gente si sente forte del fatto di avere l'esercito
pronto"per ogni evenienza"è dovuto anche al fatto che in Italia la nostra
opposizione non ha avuto il coraggio di dire che Fanfani,vecchio amico
dei fascisti e dei generali,non avrebbe nessuna esitazione a comportarsi
come Frei.La sinistra Italiana si affanna a ribadire una antica tradizio=
ne costituzionale della DC e anche questo non è vero! perchè in Italia
l'appoggio del Partito popolare al fascismo fu determinante.

NON DOBBIAMO VERAMENTE PERMETTERE che per una falsa interpretazione del=
l'esperienza cilena,nei nostri consigli comunali (e ci riferiamo a Borgo
S. Lorenzo) i democristiani,ora più che mai pronti a spostarsi a destra,
parlino dei combattenti cileni che muoiono per il socialismo,come di
delinguenti da sterminare:"meglio i colonnelli dei rossi " si sentono il
coraggio di affermare nella sala di un comune comunista che tanti parti=
giani ha dato alla resistenza!.

Per togliere a questa gente la loro baldanza bisognerebbe cogliere soprattutto questi insegnamenti dall'esperienza cilena:

- Nella costruzione del socialismo (e finora nessun paese socialista può dimostrare il contrario) si presenta sempre un momento in cui,indipendentemente che si diano o non si diano le armi al popolo,per superare il pericolo della reazione,bisogna spostarsi su una trincea più avanzata e questa trincea si può conquistare solo con strumenti di potere alternativo a quelli del capitale,ai suoi magistrati,al suo esercito,e al suo parlamento. Gli strumenti che si era dato il popolo cileno erano i consigli di fabbrica e di zona ,divenuti strumenti di decisione autonoma e polica della classe operaia e popolare; questi sono gli strumenti da valorizzare anche da noi, promovendoli dove non esistono,garantendone la diretta gestine operaia dove già sono costituiti.

- Il rapporto con la D.C. cristiana non dovrà mai essere un rapporto di vertice,ma un rapporto di base fra operai cattolici,studenti cattolici,contadini cattolici e operai,studenti,contadini comunisti;perchè è questa base elettorale che dal 68 in poi ha cominciato a capire quale è il vero volto della democrazia cristiana in Italia e nel mondo. E nessuna occasione migliore può essere data per questo incontro ,se non dai momenti di dibattito e di decisione autonoma del proletariato.

- Riproporsi alla luce dei fatti cileni,una attenta nalisi delle classi per valutare quali siano i nostri veri alleati,valutando con spirito molto critico la "mitica" alleanza con i ceti medi :piccoli industriali e commercianti che proprio in una regione come la nostra caratterizzata da piccole e piccolissime industrie(che sono tali solo apparentemente basta pensare al fenomeno del pauroso estenedrsi del lavoro a domicilio) e da una forte presenza del terziario,mostra tutti i suoi limiti e rivela l'impossibilità di ogni attuazione se non passando attraverso continui cedimenti e rinunce dei partiti tradizionali della classe operaia.

- Non è assolutamente vero che quello strato dei ceti medi (non tutti ovviamente) che è emarginato o subordinato alle scelte del grosso capitale e quindi potenzialmente alleato della classe operaia,sia una forza moderata e che quindi il suo recupero sia possibile solo abbassando il tiro della lotta di classe. Viceversa,e l'esperienza lo dimostra,questo strato può essere un decisivo alleato a fianco della lotta operaia solo se questa sa proporre con decisione e radicalità una prospettiva rivoluzionaria credibile perchè maturata in anni di lotte di larghe masse popolari. Se il movimento operaio non fa questa scelta radicale,la piccola borghesia cade in braccio alla reazione di destra,dimostrando ancora una volta che la sua natura non è un pacifismo neutrale, ma al momento delle scelte si rivela come capacità di scelte radicali.

I TRE ANNI DI ALLENDE

1970

4 settembre elezioni presidenziali : Salvador Allende (Unidad popular) ottiene il 36,3 per cento dei voti, contro Jorge Alessandri, conservatore (34,84)e il democristiano Rademire Tomic (27,84).

22 ottobre assassinio del capo di stato maggiore dell'e ercito Schneider,l'autore dell'assassinio è il generale Viaux.

24 ottobre il congresso ratifica l'elezione;la D.C. appoggia Allende.

4 novembre proclamazione ufficiale del presidente Allende che si insedia alla Moneda,al posto di Eduardo Frei.

Amnistia agli esponenti della sinistra rivoluzionaria.

Dicembre espropriazione di latifondi,secondo la legge di riforma agraria.

1971

4 aprile elezioni municipali.
Unidad popular ottiene una buona affermazione,il 49,75 per cento dei suffragi.

Maggio prime critiche del M.I.R. (movimento della sinistra rivoluzionaria) al governo Allende accusato di riformismo.

II luglio nazionalizzazione del rame. Il parlamento vota la legge all'unanimità.Pochi giorni prima il governo aveva già posto sotto

---

Dopo aver letto il comunicato della D.C. cilena che appone la sua firma al colpo di stato dell'II settembre,nasce l'esigenza di valutare politicamente l'appoggio che la stessa D.C. dette nel 70, dopo la vittoria elettorale del fronte di Unità popolare, ad Allende come presidente.

Dagli anni 60 agli anni 70 in Cile si assiste ad una parabola sempre decrescente della produzione economica.La concentrazione monopolistica vede momenti di arresto; per quanto riguarda l'agricoltura, nonostante la progettata riforma di espopriazione del presidente Frei ,non si è riusciti a trasformare il latifondo e a generalizzare l'esperienza di aziende agricole capitalistiche.
La borghesia cilena e con essa il quadro politico che la rappresenta (D.C.) si spacca.
Da un lato si fa sempre più forte l'esigenza di un rinnovamento riformatore che venga incontro alle esigenze di un nuovo ceto medio imprenditoriale e contadino e di cui si fa espressione la sinistra democristiana con il suo lider Tomic,dall'altra si assiste ad un arroccamento su posizioni conservatrici del grosso capitale industriale e di grossi proprietari terrieri di cui si fa portavoce la destra D.C. con il suo capo Frei e l'estrema destra di Alessandri.
La D.C. mostra chiaramente la sua natura di partito interclassista che,in situazione di crisi economico politica, rivela tutte le proprie contraddizioni. Davanti ad

controllo la commercializzazione di tutto il rame prodotto.
La D.C. ,che controllava l'ufficio di Presidenza del Senato,eleggerà un suo rappresentante anche alla presidenza della camera.

Agosto iniziano le grandi manovre statunitensi:vengono tagliati alcuni canali di credito ;il governo risponde:gli indennizzi che saranno dati alle società americane espropriate saranno minimi.

Novembre visita di Fidel Castro in Cile.
Il parlamento vota una legge che limita i poteri del presidente in materia di nazionalizzazione,ma il presidente pone il veto.
Agitazioni alla miniera di Chuqui=camata:i lavoratori chiedono forti aumenti salariali.

I972

7gennaio primo rimpasto del governo di Unidad Popular,a seguito di una censura dell'opposizione nei riguardi del ministro degli interni Toha,che passa alla difesa.

Marzo rivelazioni della stampa americana su cospirazione della CIA e della grande società multinazionale contro Allende.

Giugno negoziati tra la coalizione di sinistra e la D.C..A fine mese le trattative sono interrotte.
Nuovo voto di censura e destituzione del ministro degli interni Herman Del Canto.

Agosto sciopero dei commercianti.

una grossa vittoria delle sinistre alle elezioni,questo grosso partito legato da un lato al capitale internazionale,dall'altro ad una base piccolo borghese e contadina ,deve spostarsi a sinistra .
La D.C.,infatti appoggia il programma di governo di Unità Popolare , essa fra i suoi primi atti prevedeva la nazionalizzazione delle miniere di rame,la riforma agraria con la redistribuzione di terre,un orientamento del settore privato verso una produzione rispondente ai bisogni nazionali.
Che cosa significa anche per la DC questo programma?
significa una garanzia di ripresa produttiva e la possibilità di un tasso maggiore di accumulazione per il reinvestimento nelle aziende capitalistiche agricole (ristrutturazione,questa, di cui si accorge di non poter rimandare ulteriormente l'attuazione). Il programma di Allende risolve,quindi,nel 70,parzialmente i problemi per cui è nata la crisi della DC,garantendosi anche un periodo di tregua sociale.
Ma la DC si accorge ben presto(e non se ne vorranno accorgere Allende e il P.C.) che il programma governativo,nonostante la sincerità di Allende nel garantire la stabilità dell'ambito costituzionale non potrà realizzarsi in maniera indolore.
Nazionalizzazione,infatti,e espropriazione significano cogestione operaia,prima,e gestione poi; significa cioè la presenza di organizzazioni di classe nelle fabbriche e nella terra che vogliono decidere da sole la politica economica e l'organizzazione del proprio lavoro nel=

manifestazioni,scontri e stato di emergenza a Santiago.Incominciano i primi scioperi di alcuni settori delle classi medie apertamente incoraggiati,quando non strumentalizzati,dalla DC e dalle forze reazionarie e dalla DC.

Ottobre sciopero degli auto trasportatori e dei commercianti.
Lo stato di assedio à esteso in quasi tutto il Cile (24 provincie su 25).
Quattro ministri accusati di violazione della costituzione.

Novembreil 31 ottobre si era dimesso in blocco il governo;se ne forma un altro con la partecipazione del comandante in capo delle forze armate,il generale Prats,al ministreo degli interni.
Il 5 termina lo sciopero dei proprietari di camion che durava da un mese.

Dicembre il 4 Allende parla all'ONU e mette sotto accusa l'ITT.
Si reca poi in Urss e a Cuba.
Iniziamo le trattative con Washinton sull'indennizzo delle società cuprifere nazionalizzate.

I973

4 marzo elezioni legislative.
L'Unidad popular ottiene il 43,9 per cento dei voti contro il blocco dei partiti di opposizione (Code 54,7);il risultato è positivo,ma il governo resta minoritario in parlamento.
IL 28 i militari lasciano il governo.

la propria fabbrica o nella prpria azienda. E' la fase in cui la sinistra del partito socialista e il MIR (organizzazione rivoluzionaria che aveva appoggiato dall'esterno il governo) si rendono conto di essere giunti al punto in cui al potere della borghesia (esercito e magistratura) bisogna opporre una forza organizzata del popolo;PS e MIR cominciano a parlare,,ormai, in termini di"nuovo potere" di un potere,cioè, del popolo,di una gestione della vita economica e politica da parte delle classi lavoratrici. Queste organizzazioni politiche stavano già nel 72 prevedendo un futuro non lontano; Allende e il PC cileno ,pur riconoscendo che il popolo "ha il governo e non il potere" ,scelgono la strada degli incontri di vertice con la DC e i generali,invece di gettarsi nell'organizzazione politica delle masse popolari.
Disconoscere quello che la DC comprendeva benissimi,è stato il grande errore di Allende e del PC cieno: non aver capito che nonostante le alterne vicende parlamentari ,la classe operaia cilena stava raggiungendo grossi traguardi e la sua capacità di lotta e di aggregazione era in continuo aumento.Strutture di autentica vigilanza armata e di autentico potere politico stavano diventando i consigli di fabbrica (cordones)e di fabbrica (municipales);queste forme di organizzazione autonome si costituiscono grazie soprattutto ai partiti rivoluzionari.
L'atteggiamento del PC sottovalutava la nuova fiducia che gli accordava il popolo nelle elezioni del

Aprile,maggio,giugno lungo scio= pero dei minatori di EL TENIENTE.

Giugno destituiti dal senato due ministri.

27giugno stato d'assedio dopo un tentativo fallito contro lavita del generale Prats. Il giorno suc= cessivo un reggimento di carri blindati attacca il palazzo pre= sidenziale:si combatte per tre ore.Allende chiede i pieni pote= ri,ma il parlamento glieli rifiu= ta.

5 luglio nuovo governo senza la partecipazione dei militari .Due giorni prima era terminato lo sciopero dei minatori che avevano fatto perdere allo stato più di 40 milioni di dollari.

IL 25 luglio sciopero dei proprie= tari di camion seguito da una agitazione dei conducenti di mez= zi pubblici. Lo sciopero è chia= ramente sostenuto dalle forze DC e conservatrici che permettono lo sciopero stesso pagando i sa= lari agli scioperanti.

27 luglio ucciso l'aiutante mili= tare del presidente,il comandab= te di vascello Arturo Araya Marin.

Agosto ai primi del mese batte il passo il dialogo tra DC e Uni= dad Polpular.Il 9 viene formato un nuovo governo,con i comandanti delle tre armi. E' il sesto gabi= netto della coalizione di sini= stra.
Requisizione dei veicoli dei ca= mionisti in sciopero;i camions, privati dei pezzi essenziali

marzo e della sconfitta della DC che perde parte del suo elettorato (ceti medi,intellettuali,contadini) Il PC sottovalutava cioè un fatto di enorme importanza storica: la rottura,la spaccatura all'interno della DC che stav a a significare il passaggio alla causa popolare di una grossa fetta di operai,con= tadini,piccolissimi comercianti,e studenti cattolici. Questo parte tanto importante della DC,che ne costituisce la base,non aderisce ideologicamente ad un programma di sinistra,ma aderisce concretamente ad azioni che vanno nel suo interes se economico di "classe". Genera= lizzare ,quindi, un discorso di contropotere consiliare significa= va garantirsi sempre il maggiore coinvolgimento di questa base DC e il riconoscimento della propria c collocazione di classe da parte di quei lavoratorie e intellettuali cattolici. Il governo di unità po= polare sottovalutava l'importanza di questi fatti e la gravità del m momento e riproponeva il dialogo con la DC ridimensionando contempo= raneamente il suo programma di na= zionalizzazione; davanti a questo cedeimento e alla paura di una im= minente risposta delle masse popola ri la DC comincia a porsi nella prospettiva del colpo di stato: Frei invita i generali a scegliere fra costituzionalità e "cancro mar= xista")-Frei manovra lo sciopero ad oltranza dei trasportatori pri= vati - Frei promuove le manifesta= zioni di casalinghe protette dalle fasciste armate di "patria e liber= tà".
Il partito socialista con alla tes= sta il suo segretario Altamirano e

sono inutilizzabili. Dilagano gli attentati della estrema destra.Il I8 si dimette il governo e dal comando dell'aviazione il generale Ruiz;vi è stato costretto da Allende che verrà accusato da alcuni ufficiali di aver umiliato le forze armate.

22 agosto mozione dell'opposizione di destra democristiana,che qualifica illegale il governo; i militari invitati a scegliere tra il governo e il parlamento.

23 agosto si dimettono anche il generale Prats da ministro della difesa e da comandante delle forze armate ; Allende accetta le dimissioni.

24 agosto si dimettono anche il generale Pickering ,direttore degli istituti militarie il generale Sapulveda,secondo comandante della guarnigione di Santiago: sono accusati di "allendismo".

27 agosto si dimette da ministro delle finanze l'ammiraglio Raul Montero,comandante della marina.

28 agosto nuovo governo;vi fanno parte quattro militari .

4 settembre si celebra l'anniversario della vittoria elettorale di Allende:700-800 mila persone sfilano per tre ore nelle vie di Santiago.

5 settembre migliaia di donne manifestano nella capiatale chiedendo le dimissioni di Allende .Sono casalinghe apertamente fiancheggiate dalla destra conservatrice e fascista .

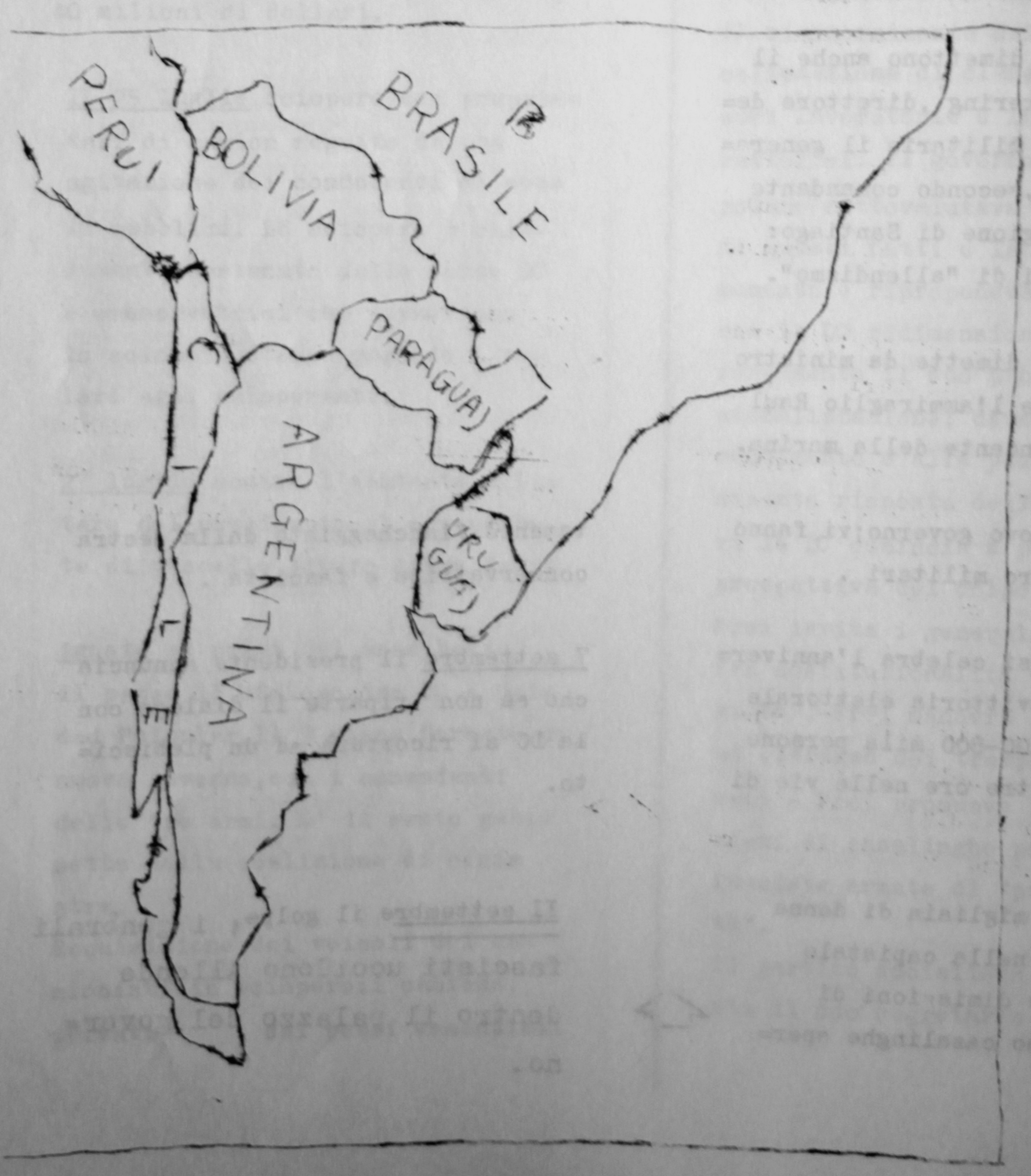
7 settembre il presidente annuncia che se non riparte il dialogo con la DC si ricorrerà ad un plebiscito.

II settembre il golpe; i generali fascisti uccidono Allende dentro il palazzo del governo.

e il Mir concentrano tutto il loro lavoro(si accorgono che il tempo strige) nella costruzione e nell'estensione di ogni forma di contropotere autonomo e organizzato della classe operaia .
Ed è questa classe operaia che ancora oggi dà le più grandi garanzie di una resistenza armata capillare in tutto il paese; è questa classe operaia che ha risposto all'appello di sciopero generale insurrezionale ed è con questa classe operaia che devono fare ancora i conti le forze della reazione appoggiate dall'imperialismo americano.

IL CILE

Il Cile continentale ha una superficie di 741.767 Km. quadrati ed è esteso in lunghezza per ben 4.260 Km.- Secondo i dati del Giugno '70 la popolazione complessiva è di 9,7 milioni di abitanti: di essa circa 3 milioni (2.902.000) costituiscono la cosiddetta "popolazione attiva che è così suddivisa: proletariato industriale 1. 000.000 ; proletariato agricolo 760.000; impiegati nel settore terziario 412.000 imprenditori, grandi e piccoli artigiani 730.000. Ma negli ultimi anni, c'è senz'altro stata una crescita del proletariato industriale. Santiago, la capitale, conta circa 3,2 milioni di abitanti un terzo complessivo della popolazione (che ha per altro un elevato tasso di urbanizzazione, il 72%) . Il reddito annuale è di 600 dollari circa pro-capite, il tasso di analfabetismo del 14%, alla fine del 1970 . La principale risorsa del paese è il rame, che fornisce l'80% delle entrate.



L'ANDAMENTO ELETTORALE IN CILE DAL 6I AL '73

Questo é l'andamento elettorale in Cile dal I96I ad oggi, espresso in percentuale. Nel 6I, 65,69e73 si svolsero elezioni politiche generali; nel I97I le Municipali, nel 64 e nel 70 le presidenziali che videro la vittoria, rispettivamente, del candidatoD.C. FREI, appoggiato dal partito conservatore dal partito liberale unificatisi nel '66 nel PARTITO NAZIONALE e di Salvatore Allende, appoggiato dai partiti di Unità Popolare(comunisti,socialisti,radicali,sinistra cristiana,Mapu). I suoi avversari erano il D.C. TOMIC e il conservatore ALESSANDRI.

	D.C.		DESTRE	P.C.		P.S.
I96I	I5,9		3I,4	II,7		II,I
I964	55,6			39,6		
I965	4I,6		I5,3	I2		9,8
I969	3I,I		I4,3	I4,8		I2,8
I970	27,8		34,9		36,3	
I97I	26,7		22,4	22,9		I7,5
I973		54,I			43,9	

Questi dati essenziali dimostrano chiaramente il calo della D.C. a partire dal '65 (alle ultime elezioni nel CODE, la coalizione di destra, la D.C.ha ridotto di altri 5 seggi la sua rappresentanza alla camera) viceversa la crescita costante di comunisti e socialisti.

SALVATORE ALLENDE

Nasce a Santiago del Cile nel I908 da una famiglia della media borghesia. Diventa medico, ma abbandona presto la sua professione per dedicarsi alla politica. Nel I933 é fra "I ricostruttori" del Partito Socialista(scomparso dopo alterne vicende del movimento operaio cileno,che nel I928 vide la formazione di un partito Comunista riconosciuto dal COMINTER). Eletto deputato, Allende diresse nel I936 la campagna elettorale del futuro presedente PEDRO AGUIRRE CERDA, candidato radicale appoggiato dal primo fronte popolare costituitosi in Cile, e poi, dal ' 39 al '42 resse il ministero della Sanità. Nel I945 divenne senatore e poi(I952, 58, e 64) si presentò Candidato alla presidenza, appoggiato dal "FRONTE DEL POPOLO" divenuto poi "Fronte di Azione Popolare".
Gli sforzi di Allende per la costituzione di un Fronte Unitario delle SINISTRE saranno coronati dal successo del '70, con la nascita UNIDAD POPULAR la coalizione a cui, se pure con profonde differenziazioni interne, aderiranno i due più forti Partiti della Sinistra, il comunista e il socialista, e formazioni minori, come i radicali di sinistra scissi dal centrista partito radicale, il MAPU e la sinistra cristiana, frutto di scissioni della D.C.

IL MIR

Il MIR nasce all'indomani delle elezioni del 1964, che avevano portato al potere Frei e la sua "rivoluzione nella libertà", in un momento in cui sembrava dimostrato che la via elettorale per il conseguimento del potere da parte socialista era impraticabile.
Nel MIR confluirono 3 raggruppamenti: la tendenza trotzkista sempre presente in Cile, un gruppo chiamato Vanguardia Revocionaria Marxista che raggruppava vecchi comunisti, trotzkisti e maoisti e, il più importante di tutti, un gruppo di studenti usciti dal PS e dal PCCh.
Il primo periodo vede il gruppo impegnato a precisare la propria analisi della situazione cilena e conseguentemente la strategia necessaria. Lo studio viene prevalentemente accentrato sui classici (Marx, Lenin), sulla tradizione trotzkista e sulla rivoluzione cubana.
Le acquisizioni di questo periodo, talvolta in polemica aperta con le posizioni sostenute dal PCCh, pongono in maniera chiara:
definizione del Cile come capitalismo caratterizzato da un doppio sviluppo (diseguale e combinato) a causa dell'intervento capitalista, rifiuto quindi della caratterizzazione del Cile come società precapitalistica e conseguente rifiuto della rivoluzione per tappe: anche gli obbiettivi democratico-borghesi dovevano porsi all'interno di una strategia per il socialismo;
inevitabilità della lotta armata;
analisi di classe in cui si lega l'esistenza di una borghesia nazionale potenzialmente antimperialista (non dimenticare che la borghesia industriale nasce in dipendenza del capitale straniero);
accentuazione dell'importanza di costruire un blocco sociale composto da classe operaia e "poveri della città e del campo".
La svolta al secondo periodo di esistenza del MIR è caratterizzato inizialmente da avvenimenti esterni: alla fine del 1969, prendendo pretesto da alcuni episodi marginali e criticati dallo stesso MIR, Frei decide di mettere fuori legge il movimento, emettendo un mandato di cattura contro i suoi maggiori dirigenti e costringendo il partito alla semi-clandestinità. Questa congiuntura, non voluta, serve al MIR sostanzialmente per due verifiche: sull'efficienza dell'apparato clandestino e sui legami di massa di cui disponeva. Entrambe le verifiche sembrano essere positive.
E' a questo punto che si verifica un importante cambiamento di rotta nell'azione del movimento: si abbandona la preparazione della guerriglia per dedicarsi ad una tattica di azioni dirette legate ai movimenti di massa; in pratica ciò significa:
1)nelle campagne: appoggio alle azioni violente degli Indios per l'occupazione delle terre e l'allargamento dei confini;
2)a livello sindacale: appoggio alla lotta delle piccole e medie fabbriche non sindacalizzate attraverso una serie di azioni violente;
3)tra i "pobladores" (senza casa): appoggio armato alle azioni di occupazione dei terreni, soprattutto attraverso la costituzione di milizie popolari per difendere le occupazioni;
4)sul fronte studentesco: sviluppo del movimento di massa attraverso la conquista della Federazione degli studenti.
In sostanza il disegno politico che stava sotto questa strategia era quello di usare la forza, e soprattutto la violenza, espressa da questi settori di proletariato per radicalizzare la lotta operaia, che a quel tempo era strettamente controllata dai partiti riformisti e contemporaneamente per agire da detonatore rispetto allo scontro sociale complessivo. Verso la fine di questo periodo fu deciso di radicalizzare ancora di più la radicalità dello scontro (il che significava il passaggio completo alla clandestinità e ad azioni armate).Questa scelta provocò la scissione da parte di chi riteneva prioritaria la necessità di radicarsi anzitutto all'interno della classe operaia (circa il 30% dei militanti). La maggioranza non contestava in linea di principio la correttezza di tale posizione, ma riteneva il lavoro particolarmente difficile nelle condizioni di

semi-clandestinità in cui si trovava il movimento e soprattutto riteneva che la classe operaia non era ancora in condizioni di vivere le contraddizioni con il riformismo, per le effettive speranzeche la stragande maggioranza degli operai ancora nutrivano nelle "vie legali".
Due mesi prima delle elezioni del 1970 i dirigente del MIR ebbero una serie di colloqui con Allende in base ai quali decisero la sospensione di ogni azione armata, fornitura di una guardia del corpo ad Allende, servizio di ordine alle manifestazioni di Unità Popolare. Allende garantì un'amnistia se fosse stato eletto.
Dopo l'insiedamento di Allende, il MIR decise di sostenere il governo contro gli attacchi della borghesia, lottando però duramente contro ogni cedimento o vacillazione nell'impegno riformista; inoltre non subordinò la sua azione alle scadenze governative, ma, al contrario, spinse perchè le riforme e le nazionalizzazioni fossero una scadenza di lotta per tutto il movimento nel suo insieme.
Dall'avvento alla presidenza di Allende, maggiore attenzione fu data al lavoro operaio; si pensava che, a partire dall'avvento del riformismo al governo, era possibile aprire una contraddizione tra gli interessi materiali degli operai e le rispettive dirigenze politico-sindacali.
Questo rilancio dal punto di vista del lavoro di massa non tardò a dare i suoi frutti: la crescita del MIR negli ultimi tre anni è stata, anche a detta dei non miristi, enorme, in particolare è notevolmente aumentato il suo peso nell'interno delle fabbriche,dove si può dire che il MIR-FTR rappresenta il 20% delle grandi fabbriche.
Questa crescita è dovuta alla chiarezza del programma del movimento; alla superiorità, rispetto agli altri partiti della sinistra, sul piano militare (superiorità che nasceva dalla consapevolezza della inevitabilità dello scontro);
all'importanza attribuita al lavoro politico nelle forze armate come unica garanzia effettiva contro la loro utilizzazione in senso antioperaia. (Questo lavoro era condotto prevalentemente dal MIR, mentre il PC e altri settori riformistici evitavano di turbare"la professionalità apolitica delle forze militari").
Nell'ultimo periodo l'analisi del MIR era che l'avvento al potere di una coalizione riformista di sinistra, pur costituendo l'inizio della transizione al socialismo, aveva però aggravato la crisi della borghesia, aprendo una situazione prerivoluzionaria. C'è una crisi generale del dominio capitalista, si accentuano le contraddizioni al suo interno, e le strutture istituzionali non sono in grado di funzionare in direzione antioperaia.
In questa situazione,e soprattutto dopo l'offensiva do ottobre, marzo e il golpe del 29 giugno, c'è la necessità di lanciare una controffensiva popolare che, a partire dagli obbiettivi delle lotte di questi anni, sia capace di instaurare un "autentico governo dei lavoratori"; contemporaneamente era però necessario prepararsi allo scontro, accentuando i processi di organizzazione delle masse, di demoralizzazione delle FF.AA.
Per arrivare a questa controffensiva il MIR riteneva necessario sviluppare le lotte già in corso e l'unificazione della sinistra rivoluzionaria (sinistra socialista, sinistra cristiana, MAPU e MIR) all'interno di un"comando unificato" che trovasse le articolazioni negli organi del poder popular.

COSI' IN AMERICA LATINA

ARGENTINA

Capitale: BUENOS AIRES
Tasso di mortalità infantile: 6I morti su I.000
Durata media della vita: 64 anni gli uomini 70 le donne
Analfabetismo: 8% della popolazione al disopra dei I5 anni.
Nel I946 il Generale J. PERON membro di una giunta militare, diventa Presidente instaurando la sua dittatura personale sino all'I955; Quando viene depostoda un colpo di stato militare.
ARAMBURTI , Arturo FRONDIZZI , Arturo ILLIA si succedono al potere fino al I966, anno in cui un colpo di stato militare porta al potere il Generale ORGANIA che viene rovesciato nel dal generale LEVINGSTON. I97I LANUSSE viene eletto presidente. Nel I973 il partito giustizialista di J. Peron vince le elezioni presidenziali.
Il neo eletto presidente CAMPORA viene però allontanato dal potere per permettere a PERON, rientrato in patria dal suo esilio in Spagna, di presentarsi candidato alle nuove elezioni che ha vinto con larga maggioranza. Gli U.S.A. investono nell'economia Argentina I miliardo e 800 milioni di dollari. Gli aiuti militari U.S.A. ammontano a88 milioni di dollari

COLOMBIA

Capitale : Bogotà
Mortalità infantile : 84 morti per mille
Durata media della vita : 58 anni gli uomini, 60 le donne
Analfabetismo: 50% della popolazione superiore ai I5 anni

Dal I948 al I957 la Colombia é stata travolta dalla guerra civile che si é conclusa con la destituzione del generale GUSTAVO ROJAS PINILLA adopera diuna giunta militare. Il presidente Postrana BorreRon, conservatore governa con metodi autoritari nel vano tentativo di reprimere la guerriglia.
Gli U.S.A. investononel paese 6I0 milioni di dollari contro i 560 investiti dal governo. Gli aiuti militari U.S.A ammontano a I02 milioni di dollari all'anno.

ECUADOR

Capitale: Quito
Mortalità infantile : 93 morti su mille
Durata media della vita: 50 anni gli uomini, 54 le donne
Analfabetismo: 32% al disopra dei I5 anni.

Nel Novembre I96I il Presidente VELASCO IBARRA viene rovesciato dalle forze armate. Rieletto nel I968 con l'aiuto delle forze armate VELASCO instaura nel I970 una dittatura personale.
Il generale RODRIGUEZ LARA assicura il potere assoluto in tutti i campi. Lara ha promesso nuove elezioni fra 3 anni.
Gli U.S.A. investono 50 milioni di dollari contro i I30 investiti dal governo. 53 milioni di dollari all'anno sono gli aiuti militari U.S.A.

PARAGUAY

Capitale: Asuncion
Mortalità infantile: 28 per I000
Durata media della vita: 45 anni gli uomini, 48 le donne
Analfabetismo: 68% al di sopra di I5 anni

Il candidato Alfredo STROESSNER è al potere dal I955. Nel paese non esiste la più elementare libertà. Le organizzazioni popolari democratiche sono duramente perseguitate e costrette a svolgere la loro attività clandestinamente.
Gli USA investono I0 milioni di dollari annui contro i sessanta milioni stanziati dal governo; i due milioni e 400.000 abitanti del Paraguay anno un reddito annuo pro-capite di 230 dollari, circa I50.000 lire italiane.

URUGUAY

Capitale: Montevideo
Mortalità infantile: 44 morti su I000
Durata media della vita: 68 gli uomini, 73 le donne
Analfabetismo: 38% in età superiore ai I5 anni

Presentato dai partiti di governo come un modello di democrazia l'Uruguay è entrato da I0 anni in una grave crisi economica con profonde implicazioni sociali che hanno condotto alla creazione di un forte movimento di guerriglia urbana, in un contesto di vigorose lotte di lavoratori. Incapace di risolvere i gravi problemi sociali ed economici del paese, il presidente Bordaberry ha chiesto l'intervento dei militari. Nel I973 i militari hanno instauratola loro dittatura mettendo fuori legge i sindacati, sciogliendo il Parlamento e intervenendo con una forte repressione sulla resistenza degli operai e degli studenti.
Gli USA investono 65 milioni di dollari annui contro i I00 milioni investiti dal governo. Reddito annuo pro-capite per i 2,5 milio ni di abitanti e di 520 dollari.

VENEZUELA

Capitale: Caracas
Mortalità infantile: 46 per I000
Durata media della vita: 58 anni gli uomini, 62 le donne
Analfabetismo: 30% in età superiore ai I5 anni

Eletto il primo dicembre I968 presidente della repubblica RAFAEL CALDERA è in carica dal I969. Nel I973 è stato formato un nuovo governo democristiano. Alle elezioni presidenziali che dovrebbero tenersi entro la fine di quest'anno intende presentarsianche l'ex dittatore Perez YIMENEZ.
L'investimento annuo di capitali ammonta a un miliardo e 800 milioni di dollari, effettuati per il 30% con capitale pubblico. Gli USA investono tramite le compagnie petrolifere due miliardi e 553 milioni di dollari all'anno. Con I0 milioni di abitanti, il Venezuela ha un reddito annuo pro-capite di 950 dollari.
Per garantire altri profitti delle società petrolifere da esse controllate e soprattutto per aiutare il governo del democristiano Raffael CALDERA ed affrontare il potente movimento di guerriglia e di lotte di lavoratori e degli studenti, gli USA accordano ogni anno 67 milioni di dollari in aiuti militari.

PERU'

Capitale: Lima
Mortalità infantile:9I morti per I000
Durata media della vita: 52 anni gli uomini, 56 le donne
Analfabetismo: 30% in età superiore ai I5 anni

Nel I963 fu eletto presidente BELAUNDE TERRY che viene rovesciato dopo alcuni anni da una giunta rivoluzionaria composta da militari.
Il 3 ottobre I968 il regime militare sospese la costituzione, vietò l'attività di tutti i partiti politici e assunse i pieni poteri.
Presidente della repubblica è ALVARADO. Il regime militare peruviano segue una politica di nazionalizzazione e di riforme di carattere nazionale e anti-imperialista.
Gli USA investono annualmente 605 milioni di dollari contro i 700 milioni indigeni di cui 3/4 privati. Aiuti militari USA 234 milioni di dollari. Il reddito annuo dei I4 milioni di abitanti è di 370 dollari.

BOLIVIA

Capitale: La Paz
Mortalità infantile: 99morti per I000
Durata media della vita: 40 anni gli uomini, 48 le donne
Analfabetismo: 68% superiore ai I5 anni

In I48 anni di indipendenza, la Bolivia ha il triste primato di I87 governi fatti cadere con la forza. I colpi di stato si susseguono uno dietro l'altro.
Nel I97I siè autoproclamato presidente il colonnelloHUGO RANZER.
Il nuovo governo militare è salito al potere con l'aiuto dei generali brasiliani e della CIA.
Gli Stati Uniti investono I40 milioni di dollari all'anno su I50 milioni investiti del capitale indigeno. I 4,63 milioni di abitanti della Bolivia hanno il più basso reddito annuo pro-capito di tutta l'America Latina.

BRASILE

Capitale: Brasilia
Mortalità infantile: I70 morti per I000
DUrata media della vita: 40 anni gli uomini, 48 le donne
Analfabetismo: 5I% al di sopra dei I5 anni

I militari sono saliti al potere nel I964 dopo aver rovesciato con un sanguinoso colpo di stato il governo democratico di JOAO GOULART.
Il generale Emilio Garrastazu Medici è presidente della repubblica federativa e capo del governo. Il regime brasiliano è tristemente noto per la crudeltà dei metodi della spietata repressione messa in atto.
Gli USA iuvestono lmiliardo e 362 milioni all'anno oltre ai 37% milioni per aiuti militari.

PER CONOSCERE L'AMERICA LATINA

- CARLOS ROMEO: "CLASSI SOCIALI IN AMERICA LATINA" JACA BOOK £ 600
- REGIS DEBRAY: "SAGGI SULL'AMERICA LATINA" JACA BOOK £ 800
- DOUGLAS BRAVO: "VIA RIVOLUZIONARIA O VIA REVISIONISTA? LA GUERRIGLIA NEL VENEZUELA" JACA BOOK £ 900
- RUBEN VASQUEZ DIAZ: "LA BOLIVIA DEL CHE" JACA BOOK £ I300
- E. CHE GUEVARA: "DIARIO DEL CHE IN BOLIVIA" FELTRINELLI £ 800
- CHE GUEVARA: "LA GUERRA DI GUERRIGLIA E ALTRI SCRITTI POLITICI E MILITARI" FELTRINELLI £ 600
- M. CHAVERO (a cura di): "AMERICA LATINA I, BOLIVIA" FELTRINELLI £ 800
- MANUEL SCORZA: "RULLI DI TAMBURO PER RANCAS" FELTRINELLI £ 2500
- G. GARCIA MARQUEZ: "CENT'ANNI DI SOLITULINE" FELTRINELLI £ I000
- JOSE' DONOSO: "L'OSCENO UCCELLO DELLA NOTTE" BOMPIANI £ 4500
- C. TORRES: "LIBERAZIONE O MORTE" FELTRINELLI £ 600
- J. CARLOS PORTANTIERO: "STUDENTI E RIVOLUZIONE NELL'AMERICA LATINA" IL SAGGIATORE £ I000
- EDUARDO FIORAVANTI: "L'ESPERIENZA DELL4ASSEMBLEA POPOLARE IN BOLIVIA" JACA BOOK £ 2000
- CORRADO CORGHI e MARCO FINI : "NUOVO CILE" FELTRINELLI £ I800
- SALVADOR ALLENDE: "LA VIA CILENA AL SOCIALISMO" EDITORI RIUNITI
- VANIA BAMBIRRA: "L'ESPERIENZA RIVOLUZIONARIA LATINO AMERICANA" MAZZOTTA EDITORE

oooooooooooooooooooooooooo

Cicl. in prop. Via dei Pepi 58R
suppl. informazione Diretta
aut. trib. TO N° 2287 del 16/12/72
Dir. resp. F. Ranella